



Autonomi di Polizia
Segreteria Nazionale
Via Taranto n. 61, 00182 Roma



www.autonomidipolizia.it @ adp@autonomidipolizia.com 0631073144-0696701912    

AL SIGNOR CAPODELLAPOLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.
PREFETTO FRANCO GABRIELLI
SEDE

OGGETTO: Concorso a 20 posti di Commissario (Bando 2018) - Luci ed ombre anzi solo ombre

Sig. Capo,

come Lei ben saprà il 23/7 u.s. è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso in oggetto, che passerà sicuramente alla storia come l'ennesimo papocchio della Nostra Amministrazione.

Ed invero, negli ultimi dieci e più anni, alla prova orale del concorso in parola è giunto sempre e solo un numero di candidati pari ai posti messi a concorso, tutti favorevolmente valutati con votazioni espresse in numeri interi dal 18/30 al 30/30, come in tutti i più recenti concorsi dell'Amministrazione.

A differenza degli ultimi anni, però, quest'anno, alla prova orale sono stati ammessi un numero di aspiranti Commissari doppio (41) rispetto ai 20 posti a concorso.

Tutti hanno consumato i propri congedi ordinari per studiare e tentare di superare brillantemente il previsto colloquio orale: nondimeno, non avevano fatto i conti con una Commissione esaminatrice che è riuscita a stravolgere l'esito della procedura concorsuale, sovvertendo il punteggio degli scritti, disattendendo il punteggio per i titoli, attribuendo indecifrabili punteggi decimali alla prova orale, vieppiù inspiegabili in quanto attribuiti senza aver predeterminato i necessari criteri di valutazione, senza aver verbalizzato le operazioni di attribuzione di voto dei singoli Commissari, arbitrariamente.

Cosicché, allo stato, è stata pubblicata una graduatoria di soli 19 vincitori senza alcun idoneo, tutti o quasi tutti giudicati vincitori ovvero esclusi nell'ambito del medesimo concorso per pochi decimi di differenza singolari ed inspiegabili ad un tempo.

Eppure, sommando teoricamente i punti di ciascuno, i 17 <somari> esclusi presenterebbero punteggi ben maggiori di almeno 10 dei 19 <dottori> dichiarati vincitori del concorso.

Di qui la notifica ed il deposito, appena ieri l'altro, di ben 12 ricorsi dinanzi al TAR del Lazio che sarà presto chiamato a giudicare la singolare graduatoria da Lei approvata e sottoscritta, tentando di comprendere l'operato della Commissione esaminatrice da Lei nominata, i cui esiti sono e rimarranno incerti per tanto tempo non solo per gli esclusi, ma anche per i vincitori, con lo scontento di tutti.

Tutto questo ESIGE GIUSTIZIA da parte Sua prima ancora che da parte del Giudice adito: che la VOCE GROSSA del Capo si senta ora o mai più.

Chieda CONTO E RAGIONE a chi di dovere, faccia finalmente CHIAREZZA all'interno dell'Amministrazione da Lei diretta e che a Lei fa capo nel bene e nel male, Lei che ha sempre puntato il dito contro le ingiustizie eviti che ciò accada di nuovo a Sua firma e responsabilità, faccia uso del Suo ampio potere di AUTO-TUTELA e dimostri che Lei non avalla simili procedure.

In tal caso, Le saremo vicini, come sempre.

Confidiamo in Lei, CAPO della Polizia, non deluda Noi e la Nostra Amministrazione.

Roma, 12 ottobre 2019

La Segreteria Nazionale ADP

Originale firmato agli atti